

Il ruolo del Mobility Manager: un'opportunità per le aziende, gli enti e le istituzioni scolastiche

Caso studio di Leonardo


24 Maggio 2022



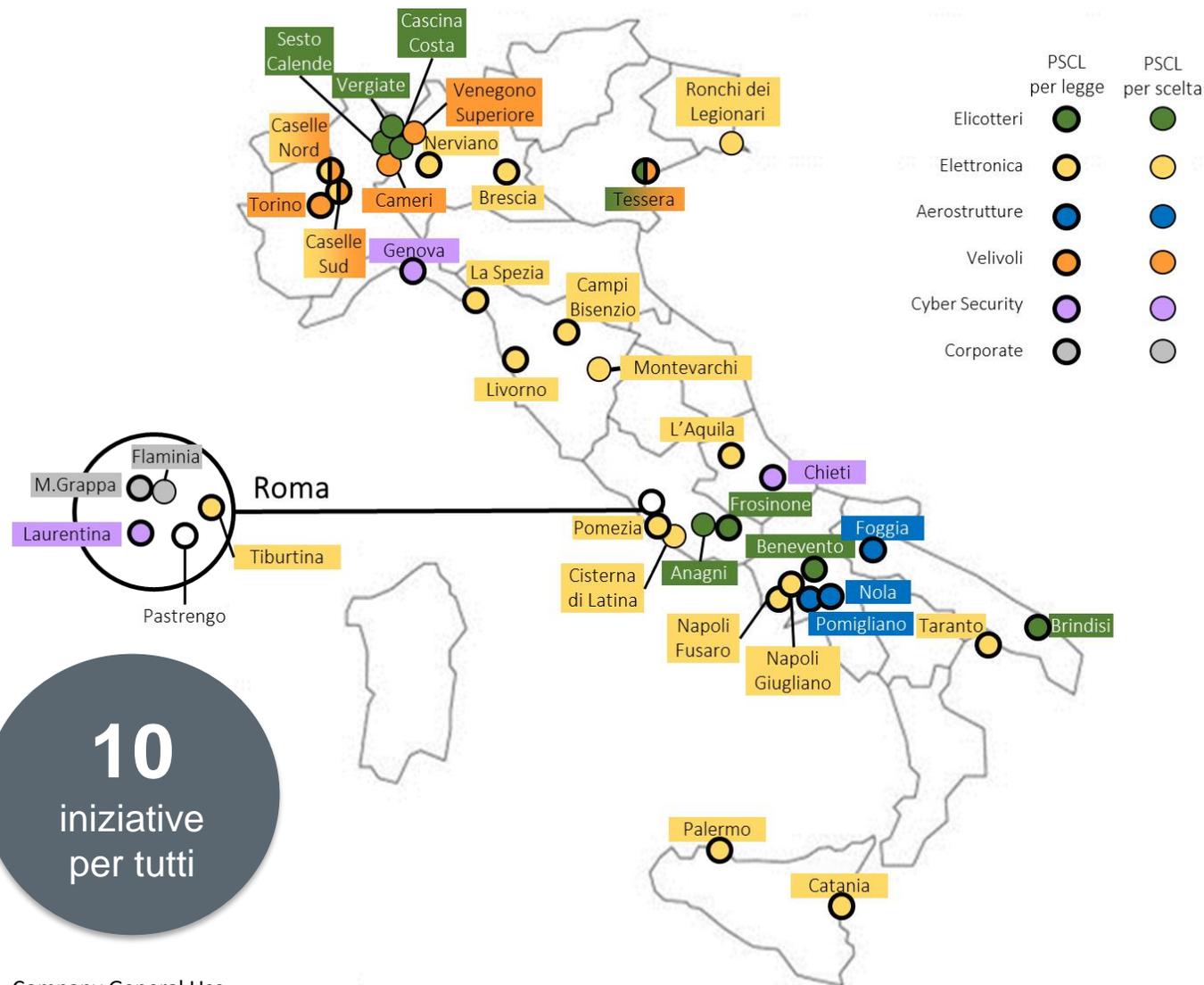
Cosa abbiamo fatto nel 2021





Il processo partecipato che ha dato origine ai PSCL 2021

- **Analisi di accessibilità dei siti:** analisi del Trasporto Pubblico Locale e interviste al personale di sito
- **Proposte di iniziative di mobilità sostenibile:** valutate sulla base di criteri omogenei, definiti tenendo in considerazione sia i fini previsti dalla normativa sul Mobility Management, sia gli obiettivi di sostenibilità di Leonardo.
- **Discussione e validazione** delle proposte con i Responsabili HR dei siti
- **Invio dei PSCL ai Comuni di riferimento.**



38
PSCL

31.000
dipendenti
interessati

200+
iniziative
specifiche
per sito

10
iniziative
per tutti



Il fondo nazionale per la mobilità sostenibile

A fine maggio lo Stato ha istituito un **fondo nazionale di 50 milioni per il 2021** (DL «Sostegni bis» 73/2021) volto a finanziare le iniziative dei PSCL che contribuiscano a **«consentire una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea [...] Tali contributi sono destinati al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, di iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, in coerenza con le previsioni dei piani degli spostamenti casa-lavoro adottati entro il termine del 31 agosto 2021.»**

Considerata anche la chiusura aziendale in agosto, abbiamo **accelerato fortemente la chiusura dei PSCL richiesti per legge**, in modo da avere le carte in regola per poter chiedere l'accesso alle risorse di questo fondo nazionale. Così siamo riusciti a rispettare la deadline del 31 agosto per 27 PSCL richiesti per legge.



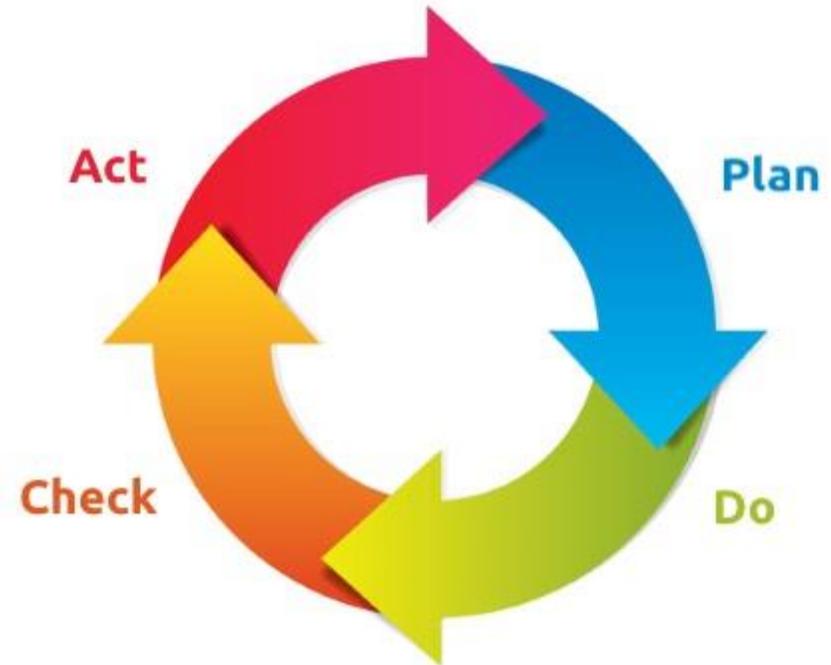
Cosa stiamo facendo nel 2022





Dalla pianificazione all'attuazione delle iniziative dei PSCL

- Siamo passati all'attuazione delle circa **230 iniziative** previste nei PSCL (che nel frattempo sono diventate 250...)
- Il Mobility Hub ha realizzato un **piano di lavoro con** tempi e priorità delle varie iniziative
- Tale piano è stato discusso con i Referenti Locali per la Mobilità dei singoli siti ed è diventato uno strumento di supporto fondamentale nelle varie riunioni di aggiornamento che si svolgono ogni 2 mesi con i colleghi dei siti.





Le nuove linee-guida per i PSCL

Ad agosto 2021 sono state pubblicate dal MIMS delle **Linee-guida per la redazione dei PSCL la cui adozione è obbligatoria dal 2022** (DM 209/2021, art. 4).

I **contenuti minimi** di un PSCL sono indicati come segue:

- Parte informativa e di analisi
 - Analisi delle condizioni strutturali aziendali e dell'offerta di trasporto;
 - Analisi degli spostamenti casa-lavoro (abitudini e propensione al cambiamento rilevate tramite survey).
- Parte progettuale
 - Progettazione delle misure (descrizione delle misure e dei risultati attesi da ogni misura per i dipendenti, l'azienda e la collettività, con particolare riferimento ai benefici ambientali di **riduzione delle emissioni di CO2, NOx e PM10**, sulla base della propensione al cambiamento rilevata con la survey)
 - Programma di attuazione delle misure (priorità, tempi e risorse necessarie)
- Programma di monitoraggio dell'efficacia delle misure attuate (benefici conseguiti)

Il PSCL **deve essere adottato con apposito atto/provvedimento secondo le regole proprie di ciascuna unità organizzativa interessata** entro il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 15 giorni dall'adozione, il PSCL va inviato al Mobility Manager d'Area del Comune di riferimento, insieme ai dati relativi agli spostamenti casa-lavoro (origine/destinazione e orari di ingresso e uscita).

Una volta adottato è **necessario che il PSCL sia portato a conoscenza dei dipendenti** per coinvolgerli anche nelle successive fasi di implementazione. Ogni azienda sceglie l'approccio e le tecniche di comunicazione ai dipendenti che ritiene più opportune in relazione alle caratteristiche, agli obiettivi ed alle risorse.

La nuova survey sulle abitudini di spostamento casa-lavoro

- L'ultima survey è stata condotta tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, prima della pandemia. Solo per un sito aziendale un'indagine di questo tipo è stata svolta anche nel 2021.
- Nel 2022, in vista dell'aggiornamento dei PSCL, sottoporremo a tutta la popolazione aziendale in Italia un nuovo **questionario** per:
 - **conoscere le attuali abitudini di spostamento casa-lavoro**
 - **calcolare le emissioni** climalteranti (CO₂) ed inquinanti (NO_x, PM₁₀) derivanti da tali spostamenti
 - **raccogliere elementi utili ad aggiornare i PSCL** con nuove o diverse iniziative, al fine di ridurre gli impatti negativi associati agli spostamenti casa-lavoro.





Come sarà il questionario

Il questionario sarà organizzato in sezioni:

1. Aiutaci a conoscerti
2. Come ti sposti prevalentemente
3. Come ti sposti saltuariamente
4. Come ti spostavi prima della pandemia
5. Pro e contro delle abitudini attuali
6. Suggerimenti per incoraggiare la mobilità sostenibile (da chi si sposta con mezzi diversi dall'auto)
7. Propensione al cambiamento degli automobilisti
8. Conclusione

Le domande saranno quasi tutte a **risposta chiusa**.

Il questionario sarà **dinamico**, ossia alcune domande saranno poste oppure no a seconda delle risposte già date.

La survey sarà svolta **online** (da pc o cellulare) e potranno partecipare **tutti** i lavoratori di Leonardo in Italia.

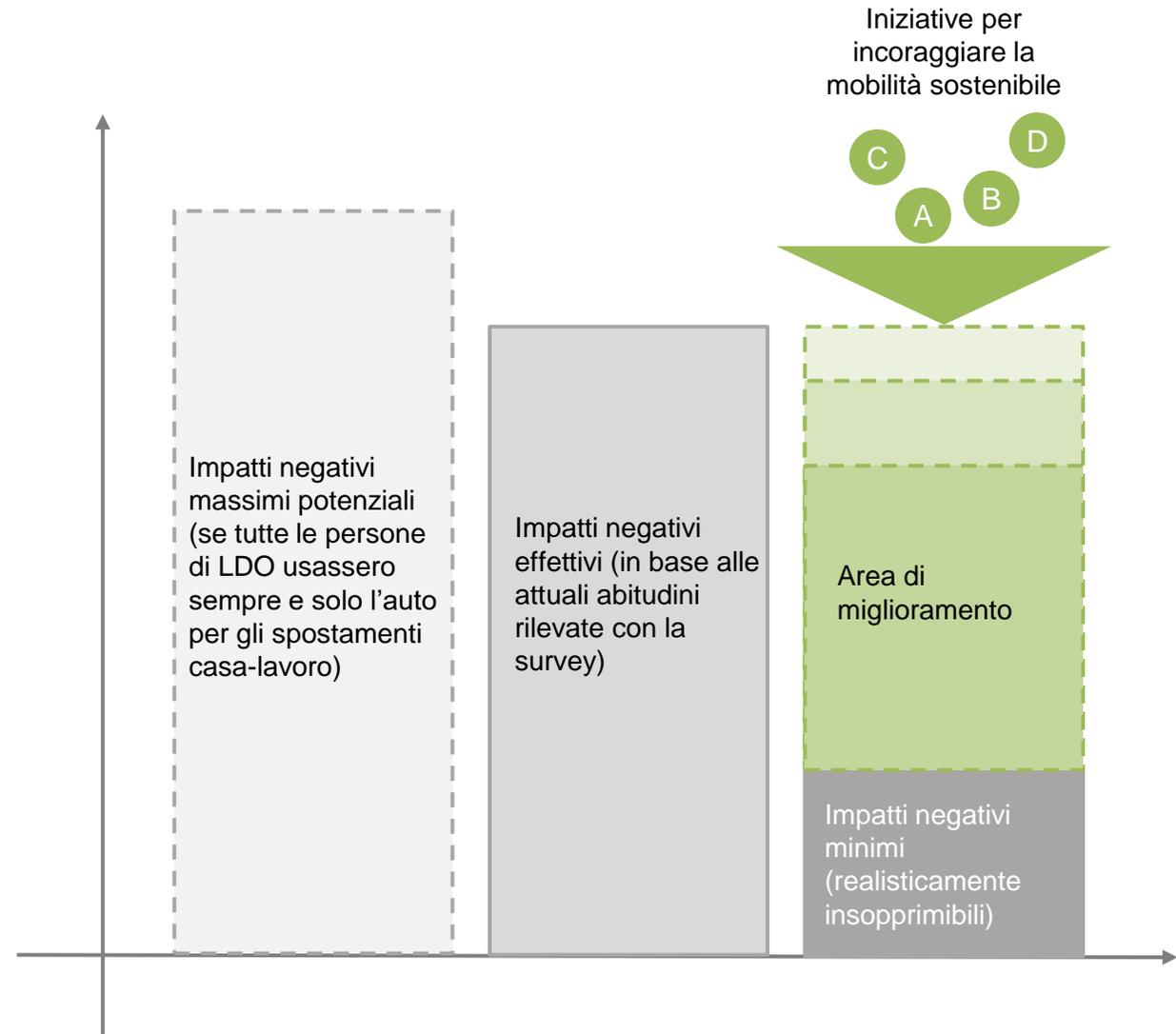




Cosa vogliamo ottenere

Dall'analisi dei dati raccolti con il questionario vogliamo ottenere una **fotografia della situazione attuale** che ci permetta di capire quali sono i **margini di miglioramento possibili (soprattutto in termini di emissioni in atmosfera)**, così da poterci prefiggere degli obiettivi sfidanti, ma raggiungibili attraverso l'attuazione di iniziative con il miglior rapporto costi-benefici.

L'obiettivo di fondo è ridurre in modo permanente e strutturale l'utilizzo dell'auto privata col solo conducente a bordo, favorendo uno shift modale verso modalità di trasporto collettive, condivise e a ridotto o nullo impatto ambientale (DM 179/21).





Le molteplici finalità del Mobility Management

Il Mobility Management è nato tanti anni fa per perseguire obiettivi essenzialmente ambientali, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di contrasto al cambiamento climatico.

Negli anni a questi obiettivi si sono aggiunte finalità sempre più ampie, che oggi coprono l'intero dominio tipicamente associato al concetto di sostenibilità (impatti ambientali, sociali ed economici). Recentemente il Mobility Management è stato considerato dal legislatore anche una leva per contrastare la pandemia.

E' quindi importante considerare il **Mobility Management una risorsa utile per più finalità.**

Il Decreto Ronchi (DM Ambiente 27/03/1998) introduce la figura del **Mobility Manager** e prevede la redazione di un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per i siti con più di **300** dipendenti con l'obiettivo di **ridurre l'uso delle automobili.**

98

- **Qualità dell'aria (inquinamento atmosferico)**
- **Congestione del traffico cittadino**
- **Cambiamento climatico**

Il Decreto Rilancio (DL 34/2020, art.229, c. 4) modifica i criteri per stabilire chi sia tenuto a predisporre i PSCL: non più 300 dipendenti, ma almeno **100**, in Comuni con almeno **50.000 abitanti**

20

Il Decreto interministeriale 179/2021 (MIMS e MITE) **estende la definizione di dipendente** a tutte le persone che lavorano presso un sito con una presenza regolare (es. ditte terze)

Il DL Sostegni bis (DL73/2021) introduce il **fondo nazionale** da 50 milioni per il 2021 per le iniziative dei PSCL

21

- **Obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità delle aree urbane**
- **Benefici ambientali, sociali ed economici per la collettività**
- **Efficace distribuzione degli utenti del TPL (pandemia Covid-19)**

*Proseguiamo il nostro impegno
per un mondo più sostenibile.*





THANK YOU
FOR YOUR ATTENTION

leonardoglobalsolutions.com